



INTERNATIONAL EXHIBITION OF YARNS AND FIBRES  
FOR WOVEN AND KNITTED FABRICS  
FOR APPAREL, FURNISHING AND TECHNICAL TEXTILES

## 40<sup>a</sup> edizione di FILO: un inno alla giovinezza

Si è aperta oggi al Centro Congressi “Le Stelline” di Milano la 40<sup>a</sup> edizione di FILO, salone internazionale di filati e fibre.

Si tratta di un'edizione speciale, con la quale si festeggiano i venti anni di FILO, l'unica fiera *business to business* dedicata ai filati e materiali d'eccellenza. Le celebrazioni per il “compleanno importante” non hanno tuttavia mutato il carattere della fiera, ispirato a concretezza, professionalità ed efficacia. E dunque “i venti anni” di FILO, oltreché un traguardo significativo, sono considerati dagli organizzatori un punto di partenza verso nuovi obiettivi e nuove sfide.

Proprio per ribadire lo sguardo rivolto al futuro, il tema scelto per la 40<sup>a</sup> edizione di FILO è la “giovinezza”. Del concetto di “giovinezza” i relatori della tavola rotonda di inaugurazione della rassegna hanno dato un'interpretazione che racchiude in sé le chance di crescita, il saper cogliere le opportunità, la capacità di innovare e rinnovarsi e di accettare le sfide di mercati sempre più complessi.

Di tutto ciò si trova una eco immediata nelle parole di **Marilena Bolli**, Presidente dell'Unione Industriale Biellese: “L'eccellenza della moda, dell'abbigliamento, del tessile italiano nel mondo affonda le sue radici qui, nella sfida che ogni giorno i filatori affrontano: una sfida di creatività e innovazione per conferire al primo “mattoncino” che costruirà il capo finito caratteristiche uniche; una sfida di competitività rispetto ai concorrenti internazionali, facendo i conti con marginalità sempre più risicate e con le difficoltà che una dimensione aziendale ridotta comporta nell'investire nelle migliori strategie di internazionalizzazione. Anche se i dati del settore della filatura continuano a segnare un andamento negativo nei primi mesi del 2013, sono convinta che puntare su qualità, ricerca e internazionalizzazione sia, ora più che mai, la scelta giusta. È una strategia complicata e onerosa che può essere attuata grazie ad azioni di sistema fra le aziende e fra il sistema privato e quello pubblico. Non chiediamo “privilegi” ma un semplice, rapido e concreto alleggerimento dei fardelli che ci impediscono di competere alla pari con i concorrenti nel mondo”.

**Claudio Marenzi**, Presidente Smi, delinea in primo luogo il quadro congiunturale del settore tessile-abbigliamento italiano: “In questi ultimi anni di crisi, la nostra filiera ha subito una fortissima erosione. Negli ultimi cinque anni abbiamo perso oltre 60mila posti di lavoro e circa 10mila aziende su 60mila hanno cessato la loro attività. Il fatturato complessivo, tuttavia, grazie soprattutto all'export, non è mai sceso sotto i 51 miliardi di euro (rispetto alla punta massima di 56 miliardi) e il saldo della bilancia commerciale del settore ha continuato a essere positivo. Nel 2012, ad esempio, è stato pari a oltre 8,7 miliardi di euro e in crescita rispetto all'anno precedente”. Marenzi insiste poi sul vero punto di forza del nostro sistema moda: “Spesso viene dimenticato, però, che alla base di successi del Made in Italy c'è, a monte, una filiera che contribuisce incessantemente a fornire nuove, straordinarie, innovative soluzioni creative al risultato finale e che si fa, anche, carico di assorbire i continui scossoni determinati da un quadro economico globale in costante cambiamento. Tutto ciò, e lo ripeto, è il frutto del lavoro e della collaborazione di tutta la filiera che, purtroppo, non sempre è adeguatamente apprezzata da chi ha la responsabilità della difesa e della promozione del Made in Italy nel suo complesso e, a onor del vero, talvolta non sempre neppure da chi sta a valle della filiera”.

Organized by



via Torino, 56 - 13900 Biella (BI) - Italy  
Phone +39 015 8483271 - Fax +39 015 403978  
[www.filo.it](http://www.filo.it) - e-mail: [info@filo.it](mailto:info@filo.it)





INTERNATIONAL EXHIBITION OF YARNS AND FIBRES  
FOR WOVEN AND KNITTED FABRICS  
FOR APPAREL, FURNISHING AND TECHNICAL TEXTILES

Lo sguardo rivolto al futuro è sicuramente quello che guida il medico nella lotta contro la malattia. Così **Alberto Costa**, oncologo e Presidente Gomitolo Rosa, ha spiegato valori e finalità dell'iniziativa: "Chi è stato toccato dal tumore al seno, personalmente o attraverso una persona cara, sa quanto sia importante il sostegno psicologico, la solidarietà umana, il calore dell'empatia verso chi si è ammalata. E quando a Biella mi hanno raccontato che la crescita della domanda di carne ovina ha portato a un aumento consistente del numero di pecore allevate e, di conseguenza, a un eccesso di disponibilità di lana, mi è venuta l'idea di utilizzare questo materiale considerato "di scarto" per uno scopo utile. Nascono da qui i gomitoli rosa, a focaccia, che richiamano il seno: il ricavato della loro vendita viene devoluto a varie associazioni di sostegno alle donne ammalate di cancro. Attraverso i gomitoli rosa si realizza dunque una bella e significativa quadratura del cerchio: le donne che acquistano e lavorano un "gomitolo rosa" affermano concretamente i valori del rispetto per la vita e per l'ambiente - perché la lana in eccesso, spreca e considerata un detrito, si trasforma in qualcosa di utile e utilizzabile. Allo stesso tempo, danno indirettamente conforto ad altre donne che vivono un momento di difficoltà".

Ma non è solo nella sfera del simbolico che si sostanzia il legame tra salute e mondo tessile. Spiega **Mauro Rossetti**, Direttore Associazione Tessile e Salute, "Tessile e Salute è da anni impegnata a dare concretezza a tre concetti. La sostenibilità - che non è solo un'affermazione teorica ma ha aspetti concreti perfettamente misurabili, come ad esempio l'impatto sulla salute dei consumatori. La filiera - perché solo la conoscenza di tutta la filiera permette di tutelare la salute del consumatore dandogli nel contempo la possibilità di un consumo informato. Infine, la trasparenza - perché solo la completa trasparenza di tutte le aziende che compongono una filiera permette la gestione delle complesse problematiche inerenti la tutela della salute e dell'ambiente. Oggi, grazie alle sue attività, Tessile e Salute mette in evidenza aziende e intere filiere del Made in Italy che garantiscono la salute dei consumatori e la sostenibilità, dialogando con *Greenpeace* e differenziandole dai competitors internazionali".

Biella, 9 ottobre 2013

Ufficio stampa e comunicazione  
EA Team Elena Aravecchia  
Via Muratori 55 - Milano  
Telefono: 3396473377 - 3683087865  
e-mail: [press@filo.it](mailto:press@filo.it)

Organized by



via Torino, 56 - 13900 Biella (BI) - Italy  
Phone +39 015 8483271 - Fax +39 015 403978  
[www.filo.it](http://www.filo.it) - e-mail: [info@filo.it](mailto:info@filo.it)

